

La storia

Le urla di Emam: «Stuprata dagli uomini del raïs»

Fausto Biloslavo

Tripoli Eman al Obaidi ha la sfortuna di essere nata a Bengasi, roccaforte dei ribelli. La sua è una terribile storia che svela la faccia più sporca di questa guerra fatta di rapimenti, violenze e torture. Anche i ribelli non scherzano. In un video che si sono girati da soli mostrano come strappano il cuore ad uno dei miliziani di Gheddafi usandolo come trofeo.

Una settimana dopo il via degli attacchi i libici pro Gheddafi bollano gli alleati come «crociati colonialisti». Tajoura, sobborgo di Tripoli è stato di nuovo bombardato. Il radar che avevamo visto intatto 24 ore prima, ieri bruciava. A 180 chilometri ad est dalla capitale l'enclave ribelle di Misurata è sotto attacco delle truppe fedeli a Gheddafi. Le bombe alleate non sono riuscite ad allentare l'assedio. L'obiettivo principale dei governativi è il porto, unica via di rifornimento e di fuga.

Nella tragica storia della guerra in Libia, ieri mattina, è entrata in scena Eman al Obaidi. Arrivata chissà come nell'albergo Rixos che a Tripoli ospita la stampa internazionale. La donna sui 35 anni, visibilmente scossa, è piombata in mezzo ai giornalisti urlando: «Mi hanno fermato ad un posto di blocco i *kataeb*. Per due giorni sono stata picchiata e sevizata da 15 miliziani

di Gheddafi». Eman ha pochi vestiti sporchi addosso e mostra i segni neri lasciati sulle sue caviglie dalle manette. Il viso è rovinato dalle abrasioni. Sulle gambe ci fa vedere dei tagli e rivoli di sangue. «Guardatemi in faccia, guardate il mio corpo. Questi sono i segni delle violenze subite» spiega piangendo la donna. Sul primo momento siamo sbigottiti. Eman sostiene di essere stata presa ad un posto di blocco della capitale assieme ad altre 12 persone. L'accento arabo è proprio quello di Bengasi. Il nome del clan è lo stesso di Abdul Fattah Younis al Obaidi, l'ex ministro dell'Interno di Gheddafi passa-



LA VITTIMA

Emam al Obaidi, una ragazza di Bengasi, ha fatto irruzione nell'hotel dei giornalisti di Tripoli, denunciando le violenze subite dai miliziani: è stata subito portata via

to con i ribelli. Sostiene di essere riuscita a fuggire, ma non riusciamo a capire come sia arrivata all'albergo, dove si esce e si entra solo con accompagnatori di regime. Forse qualcuno l'ha aiutata dall'interno.

Eman inizia a raccontare la sua storia, quando piombano come falchi gli uomini della polizia segreta che ci controllano. Un agente in borghese, con una lunga cicatrice sulla fronte, cerca di farla smettere buttandosi addosso alla povera disgraziata. Un altro tira fuori una pistola. Si mettono in mezzo anche i camerieri filo Gheddafi. Un'insergente prende un coltello puntandolo verso la gola della donna: «Traditrice. Stai dicendo menzogne». La polizia segreta usa le maniere forti con i giornalisti. L'invio del *Financial Times* viene buttato a terra e riempito di calci. Al cameraman della *Cnn* fraccassano la telecamera. Con me ci provano, ma resisto e salvo le immagini.

Gli sgherri cercano di infilare un cappuccio in testa, ma lei si dimena. La portano di peso in giardino e continuano ad urlare che vuole denunciare alla stampa le sevizie dei miliziani di Gheddafi. Lo stesso vescovo di Tripoli, Giovanni Martinelli, ha rivelato che ben prima dei raid, all'inizio della rivolta, gli oppositori sparivano nel nulla durante la notte.

Alla fine la donna viene trascinata fuori dall'albergo. Eman continua ad urlare fra i singhiozzi le nefandezze subite. Uno sgherro in borghese cerca di tapparle la bocca con la mano. I governativi giurano che è ubriaca e va subito ricoverata in ospedale. La fanno entrare a forza in una berlina bianca con al volante un giovane miliziano di Gheddafi. Lei piange e dice: «Mi riportano in prigione. Aiutatemi vi prego». Per la coraggiosa Eman, nessuno può fare più nulla.

www.faustobiloslavo.eu



Diario da Tripoli

UN THRILLER AD ALTISSIMA TENSIONE CHE È GIÀ UN CULT

MEDUSA FILM PRESENTA FRANCESCO MONTANARI VANESSA HESSLER e RICHARD E. GRANT
UN FILM DI CARLO VANZINA

SOTTO IL VESTITO NIENTE
L'ULTIMA SFILATA

skyCINEMA LIBERO sottoilvestitoniente.libero.it

A ROMA NEI CINEMA
ADRIANO - BARBERINI - EMBASSY - ANDROMEDA - ANTARES - ATLANTIC - EUROPA
GALAXY - LUX - SALA TROISI - STARDUST VILLAGE (EUR) - STARPLEX GULLIVER
THE SPACE CINEMA MODERNO - THE SPACE CINEMA PARCO DE' MEDICI
UCI CINEMA MARCONI - UGC CINE' CITE' (PORTA DI ROMA)
CINEFERONIA (FIANO ROMANO) - PLANET (GUIDONIA)
UGC CINE' CITE' PARCO LEONARDO (FIUMICINO) - UCI CINEMAS (LUNGHEZZA)
POLITEAMA (FRASCATI) - CINELAND (OSTIA)

AL CINEMA BARBERINI SPETTACOLI A PARTIRE DALLE ORE 10,30